

Cultura & Spettacoli - *Musica: i tuttotace tornano con il nuovo singolo "Promessa", un racconto in musica tra slanci di cambiamento e contraddizioni interiori*

Roma - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il brano, distribuito da Ada Music Italy e disponibile da domani, nasce dal primo riff suonato insieme dalla band ed esplora il contrasto tra un ritmo inizialmente irregolare e un andamento costante come la marea.**

Approda domani, venerdì 20 novembre 2026, in rotazione radiofonica e su tutte le principali piattaforme di streaming digitale "Promessa", il nuovo singolo dei tuttotace pubblicato per Red&Blue Music Relations e distribuito da Ada Music Italy. Il pezzo affronta con delicatezza il tema delle esitazioni personali e delle contraddizioni interiori, costruendo la propria identità sonora attorno a un ritmo dispari, quasi esitante in apertura, che si trasforma progressivamente in un movimento regolare e avvolgente, simile al flusso costante di una marea. Al centro della narrazione c'è proprio questa oscillazione continua tra il desiderio di proiettarsi in avanti verso il nuovo e la resistenza silenziosa di una parte di sé che frena il cambiamento e resta ancorata al punto di partenza. Lontana dalle dichiarazioni altisonanti, la promessa evocata nel brano assume così i contorni di un giuramento intimo e tacito, affidato ai gesti quotidiani più che alle parole, trasformandosi in un atto di fedeltà verso la propria natura. A ripercorrere la genesi del brano e il suo legame profondo con la nascita della formazione sono gli stessi componenti della band: "'Promessa' è il primo pezzo che abbiamo scritto insieme, avremo passato qualcosa come 100 ore a suonarlo e improvvisare su quel giro strumentale. Il pezzo è nato quando Andrea non era ancora nel gruppo, ed eravamo in tre. Un giorno lo invitammo in sala prove e improvvisammo insieme proprio sul riff di 'Promessa'. È a partire da questo pezzo che è nato il nostro progetto musicale. Essendo un brano così 'antico', ha avuto molte stesure, e riflette diverse fasi del nostro sviluppo musicale. In tutte le versioni, però, convivevano la tranquillità e la regolarità del riff, costante e circolare, con l'irrequietezza del ritmo agitato e irregolare". Un percorso creativo lungo, culminato nella decisione di restituire al pubblico la freschezza originaria dell'idea musicale per rispecchiare fedelmente il senso del testo: "Il brano parla della difficoltà di capire chi siamo, in quei momenti in cui si vorrebbe andare avanti ma ci si ritrova, invece, sempre al punto di partenza. Alla fine, tra tutte le versioni, abbiamo deciso di conservare l'immaturità delle prime: quale modo migliore, abbiamo pensato, di parlare delle nostre incertezze?", conclude la band.

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026